



**L'EVENTO** Seconda edizione dopo i grandi numeri del 2017

## Ecco il Festival del ciclismo lento «In gara per gustarsi la città»

**DOPO** il successo dell'anno scorso, nel weekend torna in città il Festival del ciclista lento, dove il must sarà essere in sella ma pedalare lentamente per godersi arte, cultura e gastronomia. L'evento, giunto alla 2ª edizione, vuole attirare sempre più il mondo del cicloturismo, organizzato dal patron Guido Foddì della Slow Travel Repubblica delle Biciclette insieme ad Ascom, Ferrara Incoming, **Visit**. Clou del festival, sabato con la pedalata più lenta del mondo di 5 chilometri in 5 ore e il ritorno alle competizioni di Gibi Baronchelli che, al Velodromo, si cimenterà nel record dell'ora a contrario, ovvero la difficile impresa di riuscire a percorrere meno pista possibile in un'ora. «Un festival che come scopo ha radunare la grande comunità del ciclismo che non compete, di cui i ferraresi sono proprio i primi attori, loro che interpretano la bici come mezzo per spostarsi

e vivere la quotidianità – ha spiegato Foddì. Nel contempo, avvicinare il mondo del professionismo e farlo giocare con noi in modo goliardico. In quest'ottica ci sarà Baronchelli, campione, idolo del passato e storica biglia dei giochi sulla spiaggia, che lancerà la sfida a Moser tentando di sovvertire il suo record, aprendo l'albo d'oro». Concordi sull'importanza dell'evento, anche il vicesindaco Massimo Maisto e l'assessore allo sport Simone Merli, insieme a **Matteo Luderghani**, presidente di Visit. «È un Festival contrario rispetto alla continua ricerca di velocità e tempi – ha detto invece Davide Urban direttore generale di Ascom – ottimo mezzo di promozione del territorio». Si comincia venerdì con un convegno che parla della bicicletta come modello di turismo moderno e si chiude domenica con la gravel delle delizie nel territorio di Argenta.

**Laura Guerra**

**RIFIUTI** Ieri riunione dell'Osservatorio. Per l'Ascom «le incombenze tolgono tempo al lavoro quotidiano». Fornasini (FI): «Rincari pesanti, sistema inefficace»

## Carta Smeraldo, solo 64 multe «Le imprese sono penalizzate»

**SONO** ancora 7mila i ferraresi che non hanno ritirato la Carta Smeraldo per conferire i rifiuti nelle calotte. Il dato è emerso in Consiglio, in risposta a un question time degli esponenti Pd Ilaria Baraldi e Dario Maresca, che invocavano più servizi da Hera. L'assessore al Bilancio Luca Vaccari li ha rassicurati: «Lo sforzo è aumentato e i dati lo testimoniano, basti pensare al +60% di raccolta nelle isole ecologiche». Altro dato significativo, quello delle sanzioni: 64 a oggi elevate da Guardie Ecologiche e vigili di quartieri.

**ALTRI** dati, meno confortanti, sono emersi dalla riunione dell'Osservatorio rifiuti. «Abbiamo evi-

denziato la necessità di inviare a domicilio alle 1383 utenze non domestiche le Carte Smeraldo non ancora ritirate – commenta l'Ascom. Si tratta di alleggerire le aziende da un'incombenza che toglie tempo all'attività quotidiana». L'altro tema su cui è intervenuta Confcommercio riguarda la previsione di un incremento, purtroppo confermata e importante, degli importi nelle bollette in arrivo, nonostante la virtuosità messa in campo dagli imprenditori: «Così si scoraggiano nei fatti le imprese a continuare in un percorso virtuoso». Nel prossimo incontro dell'8 novembre si affronterà l'altro punto riguardante l'escalation nei rifiuti in strada con tutte le negative conseguenze sul piano del

decoro e della salubrità, il 14 novembre sarà sul tavolo il tema degli importi in bolletta.

**A PROPOSITO** di bollette, il consigliere di Forza Italia Matteo Fornasini evidenzia come «su 6064 utenze non domestiche, ce ne sono 2360 che, pur rimanendo nei limiti dei conferimenti consentiti, pagano di più rispetto al 2017; 3445 pagano, in media, 431 euro in più. L'aumento medio della tariffa nel 2018 per le utenze non domestiche, è di 117,60 euro. Ciò dimostra che il sistema di raccolta rifiuti non solo non è efficace e crea più disagio al centro storico, ma grava sugli imprenditori locali in un tessuto economico già piuttosto fragile».



Sono ancora 7mila gli utenti che non hanno ritirato la Carta Smeraldo; quasi 1400 sono operatori economici e imprese

### URBAN CENTER

Palaspecchi, cosa succede? Dibattito

**SARÀ** dedicato al tema «Cosa sta succedendo al Palaspecchi? La realizzazione delle Corti di Medoro: un nuovo modo di abitare» l'incontro pubblico in programma oggi alle 17.30 all'Urban Center (ex Mof - sala Carlo Bassi - corso Isonzo 137). L'iniziativa è inserita nel programma di ottobre del ciclo «I dialoghi del martedì - Le risposte alle domande più comuni sulla nostra città» organizzato dall'Urban Center sul tema «Ferrara: una città in evoluzione». Interverranno l'assessore all'Urbanistica Roberta Fusari e il direttore di Acer Diego Carrara; modera il giornalista Stefano Lolli.

### PRO TRAPIANTATI

Il 'Gusto nel piatto' raccoglie successo

**GRANDE** successo di pubblico all'evento degustazione «Il gusto nel piatto», sabato a palazzo della Raccetta e organizzato dall'Associazione nazionale trapiantati renali, con la Nefrologia del Sant'Anna. L'evento, spiega una nota, «ha voluto sottolineare che la dieta è una vera terapia con lo scopo principale di rallentare la malattia renale cronica e allontanare così l'inizio della dialisi». All'evento lo chef Simone Fogacci.

**IL PROGETTO** Da novembre corsi per imparare a sbandierare e a suonare il tamburo

## Il Palio incontra Unife per storia e festa

**ALLA** presenza di Livio Zerbini, delegato del rettore dell'Università, di Stefano Di Brindisi, presidente dell'Ente Palio, e di Pier Francesco Perazzolo, presidente della contrada San Paolo, venerdì scorso Edoardo Buriani ha presentato il progetto «Il palio incontra Unife: non solo storia, ma divertimento e aggregazione».

**IL PROGETTO** mira a coinvolgere gli studenti della nostra Università nella vita della Contrada proponendo loro di partecipare a differenti attività. Da novembre verranno attivati corsi per imparare a

sbandierare e a suonare il tamburo o la chiarina diretti da insegnanti qualificati. Inoltre, all'interno della contrada, sarà possibile entrare nel gruppo armati, imparando a destreggiarsi con la spada, nel gruppo danza e nel gruppo teatrale Compagnia «La Vipera».

**LA CONTRADA**, con le sue maestranze, si metterà a disposizione degli studenti per accompagnarli in un percorso che permetta loro di sperimentarsi come studiosi del passato, ma che li renderà anche in grado di entrare a far parte del passato stesso indossando i costu-

mi che avranno apprezzato e studiato.

**L'UNIVERSITÀ** è l'istituzione che meglio rappresenta la città dal punto di vista della ricerca, il Palio invece la accompagna con la possibilità di fare sperimentazione. «I giovani studenti – è l'appello del ri- rone San Paolo – sono invitati a provare un nuovo modo di usare il loro tempo libero, in un luogo altro, nel quale troveranno amicizia e divertimento». Primo appuntamento per un aperitivo sabato alle 18 al chiostro piccolo della chiesa di San Paolo in via Boccaleone 19.